

INOLTRE

TERREMOTO NEL MANTOVANO: 10 MILIONI PER I BENI CULTURALI

Nel "Fondo di rotazione 2013" è prevista, per i beni culturali colpiti dal sisma del 2012, l'agevolazione finanziaria di 10 milioni di euro che consiste in una parte di finanziamento a rimborso (75 per cento) e una parte di contributo a fondo perduto (25 per cento). L'iniziativa ha registrato 27 richieste di finanziamento e presto sarà possibile pubblicare la lista dei beneficiari, avviando così la fase amministrativa.

STOP AI LICENZIAMENTI ALL'OSPEDALE SAN RAFFAELE

Siglato l'accordo per l'Ospedale San Raffaele, consentendo così sia il rilancio della struttura, che rappresenta un'eccellenza nel campo della sanità lombarda, sia una ritrovata serenità da parte di tanti lavoratori e delle loro famiglie. Grazie all'intervento della regione sono quindi stati scongiurati i 244 licenziamenti annunciati, nelle scorse settimane, dalla stessa proprietà.

TRENI: PIU' ATTENZIONE AI PENDOLARI

Da quest'anno i treni del servizio ferroviario regionale faranno meno "vacanze estive": le riduzioni delle corse saranno infatti limitate a tre settimane (dal 4 al 25 agosto) e non a quattro, come era accaduto negli anni scorsi. Oltre alla riduzione del periodo di minor offerta durante il mese di agosto, l'orario estivo vede l'introduzione di 9 corse in più a partire dal mese di settembre e l'apertura di due nuove fermate suburbane per venire incontro alle esigenze dei pendolari.

TECNOLOGIA: 28 MILIONI PER INTERNET VELOCE

Regione Lombardia si è assunta il compito strategico di garantire a tutto il territorio l'accesso alla banda larga, strumento essenziale per la qualità della vita dei cittadini e per lo sviluppo delle imprese. Grazie alla posa di 3260 km di fibra ottica, sempre più Comuni saranno dotati di Adsl veloce. Inoltre grazie a un finanziamento regionale, anche le aree rurali avranno Internet veloce; il progetto infatti prevede la posa di una rete di trasporto in fibra ottica di proprietà pubblica nelle aree rurali in divario digitale ed in fallimento di mercato.

PATRIMONIO LINGUISTICO LOMBARDO

E' allo studio una legge che tuteli e valorizzi il patrimonio linguistico Lombardo, seguendo l'esempio concreto di Veneto e Piemonte, che hanno prodotto norme ad hoc. In un'epoca in cui la globalizzazione impone un unico pensiero dominante infatti, è necessario sottolineare l'importanza delle diversità. In Lombardia non c'è una cultura unica Lombarda, ma coesistono tante realtà con le proprie peculiarità storiche e tradizionali. Si rende quindi necessario un provvedimento organico capace di tenere conto di queste diversità e che abbia come fine la valorizzazione e la tutela del nostro patrimonio linguistico territoriale.

LOMBARDIA PER I GIOVANI TALENTI

E' stata avviata la presentazione dei migliori progetti di 'Creative Camp', manifestazione coordinata dal Politecnico di Milano e ospitata al Campus Bovisa e alla Triennale di Milano. Il progetto comprende attività legate alle arti visive e performative, di conservazione del patrimonio storico-artistico, così come ad attività legate all'architettura, al design, all'editoria, alla radiotelevisore, al cinema e ai videogiochi, alla pubblicità e alla comunicazione digitale.

100 GIORNI AL SERVIZIO DEI LOMBARDI

**Il lavoro della Lega Nord
e di Roberto Maroni
nei primi 100 giorni
al governo della Lombardia**



INFO
02.66211.1
comunicazionelegalombarda@leganord.org

LOMBARDIA CONTRO LA CRISI

CASSA INTEGRAZIONE: LA LOMBARDIA ANTICIPA 42 MILIONI

Regione Lombardia ha anticipato i 42 milioni di euro della Cassa integrazione in deroga assegnati dal Governo Monti, finora fermi in assenza delle autorizzazioni dovute. Nell'attesa che arrivi il miliardo promesso dall'attuale Esecutivo, la Regione è riuscita ad anticipare questi fondi che costituiscono comunque una boccata d'ossigeno per i cittadini in un periodo di forte crisi economica e occupazionale.

1 MILIARDO E MEZZO PER LE IMPRESE

Grazie a un accordo con Finlombarda 1 miliardo di euro saranno messi a disposizione delle imprese per lo smobilizzo dei crediti nei confronti degli Enti Locali; altri 500 milioni saranno utilizzati per stimolare la nascita di nuove attività e favorire l'internazionalizzazione.

LOMBARDIA A SOSTEGNO DEGLI AGRICOLTORI, FONDI PAC ANTICIPATI

Anche per il 2013 Regione Lombardia ha confermato la volontà di sostenere gli operatori del settore agricolo anticipando il premio PAC ai propri agricoltori. Una sostanziale novità rispetto al 2012 è la percentuale anticipata che, su iniziativa dell'Assessorato all'Agricoltura, passa dal 50 al 70%. Per le aziende del mantovano colpite dal terremoto l'anticipo sale fino al 90%. Il provvedimento vedrà quindi Regione Lombardia mettere a disposizione più di 300 milioni di euro a sostegno di oltre 30.000 produttori.



AGRICOLTURA: EXPO E TUTELA DEI PRODOTTI DOC

L'obiettivo è che Expo 2015 diventi l'occasione più propizia per rivendicare l'affermazione del prodotto originale lombardo sui mercati mondiali. Se da un lato infatti la scena internazionale premia la nostra qualità, dall'altro assistiamo a una vera e propria invasione di marchi contraffatti, che nulla hanno a che vedere con le nostre produzioni agroalimentari tutelate. C'è quindi la volontà di impegnarsi per introdurre nei contenuti di Expo il tema della riconoscibilità dei prodotti italiani e lombardi. A questo proposito sono inoltre allo studio misure perché vengano intensificati i controlli e la lotta alla contraffazione dei nostri marchi d'eccellenza.

NOTE LAVORO

Regione Lombardia intende sperimentare sul territorio regionale l'utilizzo della Dote Lavoro - Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona - per rafforzare le politiche di reimpiego dei lavoratori in difficoltà occupazionale e in particolare per favorire il reinserimento al lavoro dopo un periodo di instabilità occupazionale. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente tramite Gefo (Servizio "Finanziamenti Online") a partire dalle ore 12 del giorno 23 maggio 2013 e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 2013. (Per info: www.regione.lombardia.it sezione "bandi")

AMBIENTE: STOP A NUOVI INCENERITORI E PIU' DIFFERENZIATA

La Lombardia negli scorsi decenni ha fatto molto sul fronte dei rifiuti solidi urbani, aumentando sensibilmente la raccolta differenziata, riuscendo quindi a ridurre la necessità di smaltimento attraverso i termovalorizzatori. Conseguentemente la costruzione di nuovi impianti servirebbe, di fatto, allo smaltimento di rifiuti provenienti da altre regioni. A questo proposito la Lega Nord presenterà un Progetto di Legge regionale per bloccare la costruzione di nuovi termovalorizzatori o l'ampliamento di quelli attuali, finché non sarà possibile capire quali sono le effettive necessità di smaltimento del territorio lombardo.

5 MILIONI PER LA MANUTENZIONE DI BOSCHI E FORESTE

Regione Lombardia ha assegnato 5 milioni di euro alle Comunità montane e alle Province per interventi di miglioramento e il ripristino delle funzioni ecologiche, protettive e ricreative delle foreste, per la biodiversità e la salubrità dell'ecosistema forestale. Sono previsti, inoltre, interventi infrastrutturali di interesse per la collettività: dalla sistemazione idraulico-forestale alle manutenzioni straordinarie delle strade pastorali, dalla pianificazione forestale alla costruzione di nuova viabilità a servizio delle attività agricole e forestali.



Fonti: Lombardia Notizie - Strutture assessorati - Elaborazioni Lega Nord - Lega Lombarda
Per maggiori informazioni su bandi e contributi sono a disposizione il sito internet di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e il numero verde di "Spazio Regione" 800 318 318.

LOMBARDIA DALLA PARTE DEI PIÙ DEBOLI

MUTUI PRIMA CASA, AIUTO ALLE GIOVANI COPPIE

Il provvedimento è finalizzato ad affrontare il problema del disagio abitativo, reso ancora più grave dal periodo di crisi. Il Protocollo firmato con Abi, Housing sociale e Pari opportunità, si inserisce nell'ambito della collaborazione già attivata da Regione Lombardia e Abi. Rispetto all'anno scorso sono stati modificati alcuni requisiti, per poter accedere ai 4,5 mln di euro messi a disposizione. Rispetto al passato è stata innalzata l'età massima, per poter fare domanda, da 35 a 40 anni.

13 MILIONI DI AIUTI PER GLI AFFITTI

Regione Lombardia ha stanziato 13 milioni per sostenere quelle famiglie che hanno un contratto di locazione sul libero mercato e che, per ragioni connesse alla propria condizione economica, non riescono a pagare le rate del canone, rischiando in tal modo di incorrere in un provvedimento di sfratto esecutivo per morosità. A questi fondi potranno aggiungersi risorse derivanti dalla compartecipazione dei Comuni che aderiscono all'iniziativa. Il nuovo bando conterrà inoltre attenzioni specifiche a nuove tipologie di bisogni come i padri separati.



CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Il gioco d'azzardo nel nostro Paese si è ormai trasformato in allarme sociale. Il gruppo della Lega Nord in Regione ha deciso di combattere con un apposito progetto di legge che consentirebbe di avere a disposizione annualmente circa 4 milioni di euro. Di questi fondi, 2 milioni verranno destinati ad incentivi economici per chi disinstalla o non ha mai avuto slot nel suo locale, mentre le risorse rimanenti sono finalizzate alla prevenzione e alla cura delle ludopatie.

SOSTEGNO AI TERREMOTATI LOMBARDI

Regione Lombardia è intervenuta in aiuto dei comuni colpiti dal sisma dello scorso anno, lasciati soli dallo Stato centrale nella gestione di una situazione di grave crisi. Fra gli interventi di maggiore rilevanza operati dalla Giunta, c'è la proroga fino al 31 dicembre 2014 dello stato d'emergenza per i comuni mantovani colpiti dal terremoto. Inoltre si è riusciti ad ottenere risorse da destinarsi alle aree terremotate della Lombardia pari a 33 milioni di euro, provenienti del Fondo di Solidarietà europeo, da sommarsi a ulteriori 30 milioni per la ricostruzione del ponte di San Benedetto Po.

1 MILIONE DI EURO PER I GENITORI SEPARATI

Negli ultimi anni, a causa del perdurare della crisi, si è avuto un aumento costante del numero di genitori separati con minori in difficoltà economiche. Nella consapevolezza di que-



sto grave problema, l'Assessorato alla Famiglia di Regione Lombardia ha messo a disposizione un fondo, attualmente pari a 1 milione di euro, per iniziare a fornire, con il supporto delle ASL e dei Comuni, assistenza e tutela ai primi 500 casi. Inoltre è stato presentato un apposito Progetto di legge per arrivare a una gestione più completa ed efficace di queste problematiche.

SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AI SOGGETTI DEBOLI

Dalla Lombardia un aiuto concreto ai soggetti più deboli. Sono stati stanziati infatti, per l'anno 2013, 50 milioni di euro per il "Fondo a sostegno della Famiglia e dei suoi componenti fragili"; queste risorse serviranno per dare risposte appropriate e tangibili ai bisogni di prestazioni sociali e sanitarie espressi da anziani non autosufficienti, disabili, nuove dipendenze e persone vittime di violenza che non risultano essere tutelabili dalla rete tradizionale di offerta.

RIFORMA CASE POPOLARI, 170.000 ALLOGGI PER I LOMBARDI

170 mila case da affittare ad anziani e giovani coppie. La Giunta Maroni è al lavoro per mettere a disposizione di anziani e giovani coppie il patrimonio immobiliare sfitto o invenduto delle imprese di costruzione. In attuazione inoltre la riforma il sistema Aler che prevede la riorganizzazione delle agenzie e la definizione di nuovi criteri per favorire nelle graduatorie i cittadini lombardi con più anni di residenza sul territorio regionale.

UNA LOMBARDIA PIÙ SICURA

SOSTEGNO VITTIME DELLA MAFIA

Stabiliti i criteri per il biennio per l'assegnazione di finanziamenti per iniziative di assistenza e aiuto alle vittime di reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata. I progetti attiveranno assistenza di tipo materiale con particolare riferimento all'accesso a servizi sociali territoriali, assistenza psicologica, cura, aiuto alle vittime e campagne di sensibilizzazione e organizzazione di eventi informativi.

NUOVA LEGGE SULLA PROTEZIONE CIVILE

E' iniziata la riscrittura della legge regionale sulla Protezione Civile. La finalità è quella di dare più valore a chi opera direttamente nel settore e di riconoscere maggiore rappresentanza nelle consulte al mondo del volontariato lombardo. Un provvedimento che sta prendendo forma anche nella consapevolezza che la Lombardia è da sempre la Regione italiana con il più alto numero di volontari; anche per questa ragione si rende necessaria una ristrutturazione della normativa vigente, con il fine di renderla più consona alle esigenze del territorio e di coinvolgere in maniera più decisa gli operatori di un settore d'eccellenza e di fondamentale importanza nella gestione delle emergenze.



SICUREZZA: NUOVO PATTO TERRITORIALE

Definite le priorità per il Patto Territoriale sulla Sicurezza. Anzitutto la creazione di un sistema informativo comune fra Regione, Polizia locale e Ministero, per ottimizzare lo scambio di notizie; al secondo punto c'è la realizzazione della piena interconnessione fra le sale operative; si andrà inoltre a intensificare la collaborazione e il controllo del territorio, per arrivare a prevenire e frenare i fenomeni criminosi legati all'immigrazione clandestina, aumentati pericolosamente anche in relazione al perdurare della situazione di crisi economica. Infine verrà inoltrata la richiesta di un maggior numero di forze dell'ordine da dislocare sul territorio e, se necessario, di personale militare per presidiare le aree più a rischio.

REGIONE A DIFESA DEL TERRITORIO

STOP AI CENTRI COMMERCIALI

Si parte della consapevolezza che il territorio lombardo è ormai saturo di grandi strutture di vendita. Inoltre la crisi economica ha messo a dura prova le tradizionali attività commerciali delle città e dei centri abitati di piccole e medie dimensioni. Per contrastare quindi il consumo del suolo della nostra Regione e per una maggiore tutela dei negozi di vicinato, che costituiscono un patrimonio economico (e culturale) di grande importanza, è stato approvato un progetto che bloccherà la costruzione di nuovi centri commerciali di grandi dimensioni sul territorio della Lombardia.

CONTRASTO AL CONSUMO DEL SUOLO LOMBARDO

Uno stop deciso e immediato a nuove costruzioni su terreno verde e mai edificato, per fermare una volta per tutte il consumo di suolo e intervenire per il rispetto dell'ambiente, dei nostri paesaggi e del mondo agricolo. E' l'obiettivo di 2 progetti di legge presentati dal Gruppo del Carroccio in Consiglio regionale, che su questi temi ha deciso di dare battaglia. La prima proposta di legge prevede che in Lombardia si possa costruire solo in funzione del reale andamento demografico mentre la seconda normativa depositata dalla Lega Nord prevede il totale blocco di nuove costruzioni da parte delle ALER per almeno 5 anni, nell'ottica di utilizzare per questo fine gli alloggi sfitti o invenduti.

ARIA PIU' PULITA IN LOMBARDIA

Una disponibilità di oltre 16 milioni di euro per un bando finalizzato alla realizzazione, da parte delle piccole e medie imprese lombarde e di organismi di ricerca, di progetti innovativi per ridurre il consumo energetico e l'emissione di anidride carbonica, favorendo così uno sviluppo economico sostenibile e una più elevata qualità della vita.

BASTA RIFIUTI DALLE ALTRE REGIONI

Roberto Maroni ha confermato il suo NO allo smaltimento delle 10.500 tonnellate di rifiuti provenienti dal Lazio nei termovalorizzatori lombardi, a seguito della chiusura della discarica di Maglagrotta. Più in generale la Regione ha ribadito il proprio orientamento a non assumersi l'onere di accogliere immondizia proveniente da altre zone del Paese che si sono dimostrate incapaci di gestire le diverse "emergenze rifiuti" che periodicamente sorgono in alcune realtà.

NUOVI FONDI SU DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

Oltre 2 milioni di euro (di cui uno messo in campo da Regione Lombardia) a disposizione nell'ambito del progetto "START 2013" da destinarsi agli under 35 lombardi, per favorire la nascita di nuove imprese e promuovere opportunità di impiego per disoccupati, cassaintegrati e iscritti alle liste di mobilità. (Per info: www.regione.lombardia.it sezione "bandi")

22 MILIONI PER FACILITARE L'ACCESSO AL CREDITO

Oltre 22 milioni di euro per rafforzare il sistema dei Confidi (consorzi di garanzia collettiva dei fidi) della Lombardia e così consentire, soprattutto alle piccole e medie imprese, un più facile accesso al credito, tema che rappresenta un'assoluta priorità per il mondo produttivo in questo periodo di crisi. La Giunta della Regione Lombardia ha approvato questo provvedimento per dare una risposta concreta all'esigenza, da più parti espressa dalle imprese lombarde, di facilitare l'accesso al credito.

LA POLITICA A MISURA DI CITTADINO

TAGLIO DEI COSTI DELLA POLITICA: 80 MILIONI DI RISPARMI

La Lombardia è capofila in Italia sul fronte dei tagli ai costi della politica. Fra le prime misure approvate dalla Giunta Maroni c'è infatti la delibera che taglia del 10 per cento le spese per ciascun assessorato e riduce la dotazione finanziaria per le spese di rappresentanza e di funzionamento del 30 per cento rispetto a quanto stabilito per il 2012. Inoltre la nuova legge regionale, approvata a giugno 2013, riduce ulteriormente le spese dei gruppi del Consiglio Regionale, portando a un risparmio complessivo fino al 50% se confrontato con le dotazioni dell'anno scorso: dai 27 milioni del 2012 si passa a 13 milioni per il 2013. Il totale complessivo dei risparmi è quantificabile in 80 milioni di euro.

STOP A EQUITALIA IN LOMBARDIA

In materia fiscale, nell'ottica di una riduzione della pressione per sostenere economia e occupazione, il Governo lombardo vuole sostituire Equitalia con un Ente di riscossione regionale entro la fine dell'anno, per dare un adeguato supporto agli Enti locali e, al tempo stesso, ridurre disagi e costi per i cittadini in difficoltà. Il progetto verrà avviato questo autunno e coinvolgerà gli Enti locali del territorio con il fine di avere un sistema di riscossione più equo e meno oppressivo, capace di venire incontro alle esigenze delle famiglie e delle imprese in difficoltà a causa della pesante crisi economica.

133 MILIONI A COMUNI E PROVINCE

Grazie al Patto di stabilità territoriale vengono sbloccati 133 milioni di euro di cui 100 milioni per i Comuni e 33 per le amministrazioni provinciali, importante boccata d'ossigeno per gli Enti locali che consentirà di mantenere il livello dei servizi ai cittadini nonostante i tagli di Roma.

